

Anno di CRISTO DCCLXVI. Indizione IV.

di PAOLO I. Papa 10.

di COSTANTINO Copronimo Imper. 47. e 26.

di LEONE IV. Imperadore 16.

di DESIDERIO Re 10.

di ADELGISO Re 8.

NON è ben noto, in qual Anno preciso fosse fondato l'insigne Monistero delle Monache di Santa Giulia in Brescia. Il Sigonio ne mette la Fondazione nell' Anno 759. A me sia permesso di farne quì parola. Certo è, che a Desiderio Re de' Longobardi, e ad *Ansa* Regina sua Moglie dee quel sacro Luogo l'origine sua. Jacopo Malvezzi (a) nella Cronica Bresciana pretese, ch' esso Desiderio fosse, prima di salire al Trono, Cittadino di Brescia potentissimo. Da un Diploma del Re Adalgiso, che sembra scritto in quest' Anno, presso il Margarino (b), pare che abbia qualche fondamento questa immaginazione. Comunque sia, fu fondato quel Monistero da esso Re, e dalla Regina Consorte, e magnificamente ancora dotato con beni sparsi per tutto il Regno Longobardico. Sulle prime venne appellato Monistero del Signor Salvatore, e non fo bene se anche il Monistero Nuovo; ma perchè colà venne trasferito dalla Corsica il Corpo di Santa Giulia Vergine e Martire, da quella prese poi la denominazione, che dura tuttavia. Merita ben esso d'essere annoverato fra i più illustri Monisterj d' Italia, sì perchè ivi si consecrò a Dio *Anselberga* Figliuola di que' Regnanti, che ne fu la prima Badessa, con servire d'esempio ad altre Principesse, le quali dipoi presero ivi la veste Monastica; e sì perchè l'opulenza sua, e il copioso numero delle sacre Vergini ne gli antichi Secoli ivi abitanti, si lasciava indietro gli altri Monisterj di Monache in Italia. A' tempi del suddetto Malvezzi era molto scaduto dal suo primiero splendore; ma rimesso poscia in vigore, oggidì ancora vien riguardato per una delle più nobili, e ricche Comunità di Vergini del sacro Ordine Benedettino. Della suddetta *Anselberga* si truova menzione in due Documenti dell' Anno 760. e 769. e in altri da me prodotti nelle Antichità Italiane (c). Un altro Monistero ancora di Monaci fuori di Brescia nel Luogo di Leno, detto una volta *ad Leones*, e *Leonense*, riconosce la fondazione sua dal medesimo Re Desiderio. Alcune favole

(a) Malvec.
Chronic.
Tom. 14. Rer.
Italic.
(b) Margar.
Bullar. Casi-
nens. Tom. 2.
Constit. 12.

(c) Antiquit.
Italic. Dis-
sertat. 10.
pag. 525. &
Dissert. 12.
pag. 667.